



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI CENTURIFE (EN)

**DELIBERAZIONE del COMMISSARIO AD ACTA CON I
POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 01 del Reg.

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI MASSIMA DEL PIANO REGOLATORE
GENERALE**

Data 02 MARZO 2020

L'anno duemila venti, il giorno due del mese di marzo, alle ore 12,00 e seguenti, nella stanza del Segretario Comunale, il Dottor Architetto Marcello Annaloro, nominato dall'Assessorato con nota acquisita al protocollo al n° 18449 del 18 dicembre 2019, di notifica del D.A. N° 402/GAB del 16 dicembre u.s., Commissario ad acta per lo svolgimento dell'intervento sostitutivo in vece del Consiglio Comunale per l'approvazione dello Schema di Massima del P.R.G.

Che il Commissario ad acta, regolarmente insediatosi, a seguito dell'incontro con il progettista incarico, con nota prot. 1690 dello scorso 5 febbraio, ha richiesto la predisposizione di proposta per la approvazione dello schema di massima del P.R.G.;

Vista la proposta di deliberazione su cui sono stati espressi

- ❖ Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: **PARERE** FAVOREVOLE
- ❖ Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile: **PARERE** NON DOVUTO

Con i poteri spettanti al Consiglio Comunale ;

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione, che al presente atto si allega per farne parte integrante e sostanziale, in oggetto;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000.

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

D E L I B E R A

Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE SCHEMA DI MASSIMA DEL PIANO REGOLATORE GENERALE"**- presentata e allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

1. Dare atto che tutti i punti della proposta di deliberazione si intendono qui trascritti, costituendone intero ed unico dispositivo, unitamente al presente verbale.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con LR 15 marzo 1963, n.16, viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dottor Architetto Marcello Annaloro

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Calisto La Ferrera

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale del Comune di CENTURIPPE, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009 e s.m.i., è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, sul sito Internet www.comune.centuripe.en.it, per quindici giorni consecutivi: dal _____ al _____.

Dalla residenza Municipale, _____.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio, certifica che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 03 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il giorno _____.

- ☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio (art.12, comma 1);
- ☐ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2, o art.16);

Dalla residenza Municipale, _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale in atti da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza Municipale, _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI CENTURIFE

Provincia di Enna

REGIONE
SICILIANA

Proposta di Deliberazione per il Commissario ad acta in sostituzione Consiglio Comunale

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

AREA TECNICA

URBANISTICA

OGGETTO:

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI MASSIMA DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Cap.

☐ competenza

☐ residui

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.13 della L.R. 03.12.1991, n.44, che testualmente recita:

"Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto"

ATTESTA

come da prospetto che segue, la copertura della complessiva spesa di €.

Somma stanziata (+) €.

Variazioni in aumento (+) €.

Variazioni in diminuzione (-) €.

Somme già impegnate (-) €.

Somma disponibile €.

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n.142 (come recepito con l'art.1, comma 1, lettera "f") della L.R. 11.12.1991, n.48, così come modificato dall'art.12 della LR n.30 del 23.12.2000, sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole			
	Data 28/02/2020 Il Responsabile Giuseppe Saccone			
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere NON DOVUTO			
Data Il Responsabile				
DATA DELLA SEDUTA	Ordine del giorno n.	DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL PRESIDENTE	IL VERBALIZZANTE
DELIBERAZIONE N.	ANNOTAZIONI:			

PREMESSO che:

- Con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 91/DRU del 7/03/2001 è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Centuripe, unitamente al relativo Regolamento Edilizio, alle Norme Tecniche di Attuazione ed alle Prescrizioni Esecutive;
- Per effetto dell'art. 36 della L.R. n. 7/2002 e dell'art. 24 della L.R. n. 7/2003 è decorso il termine quinquennale di validità dei vincoli preordinati all'esproprio previsti dal PRG;
- L'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha reiteratamente sollecitato e diffidato l'Amministrazione comunale ad ottemperare agli obblighi di cui all'art. 3 della L.R. 30 Aprile 1991, n. 15, note che l'ufficio ha riscontrato notiziando sullo stato dell'iter di formazione della revisione del Piano;
- L'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, con D.A. n.142 gab. del 02 giugno 2013, ha nominato un commissario ad acta presso il Comune di Centuripe, per provvedere, previa verifica di quanto già attuato, alla definizione di tutti gli adempimenti necessari alla trasmissione degli atti al Consiglio Comunale per l'adozione del P.R.G., del R.E. e delle eventuali Prescrizioni Esecutive.
- Il Consiglio Comunale, sulla base della relazione redatta dal responsabile dell'area Urbanistica e Territorio, dopo numerose riunioni interlocutorie, ha adottato le "Direttive Generali" per la revisione del P.R.G. con Delibera n. 63 del 11-10-2013.
- Con nota prot.n.011891 del 30/10/2013 il Commissario ad Acta dava mandato al Responsabile della V Area di affidare l'incarico per la revisione del P.R.G., delle N.T.A. e del R.E..

Preso atto che:

- Con determina del Responsabile di P.O. n. 19 R.S. del 31/12/2013, è stato affidato l'incarico di redattore della revisione del P.R.G. al Dott. Arch. Giuseppe Crimi, che ha firmato il disciplinare d'incarico;
- Con determina del Responsabile di P.O. n. 132 del 30/9/2016, è stato affidato l'incarico per la redazione dello studio agricolo-forestale e geologico alla Dott.ssa For. Martina Indelicato e ai Dottori Geologi Alessandro G. Gulisano, Prospera Longo, Antonino Pagana e Giovanni Stupia;
- Con determina del Responsabile di P.O. n. 72 del 5/6/2017, è stato affidato l'incarico per la redazione della V.A.S. del P.R.G. all'ing. Maurizio Erbicella;

Accertato che:

- Gli studi di supporto al P.R.G. sono stati acquisiti dall'Amm.ne comunale e trasmessi al progettista della revisione del Piano Regolatore Generale e si trovano depositati presso l'Ufficio Urbanistica;

Rilevato che:

- Le **Direttive Generali** per la revisione del P.R.G. approvate con Delibera n. 63 del 11-10-2013, indicano in sintesi le sottoelencate finalità:

La revisione del P.R.G. deve essere finalizzata al miglioramento della qualità della vita, effettuando scelte mirate per dare nuovo impulso alle attività di tipo culturale, turistiche, produttive e agricole per contenere il fenomeno della disoccupazione e dell'abbandono per riavvicinare la forza lavoro giovanile alle risorse primarie del territorio comunale: turismo e agricoltura. Il Piano dovrà pertanto:

- 1- **Valutare l'attuale possibilità insediativa all'interno del centro abitato in funzione del parametro dimensionale di 100 mc/ab compreso commerciale collegato alla residenza;**
- 2- **Dalle indagini svolte dall'U.T.C. risulta congrua la previsione per il ventennio di 6.100 abitanti, per cui si devono prevedere aree per la residenza commisurate alla differenza tra i detti 6.100 abitanti e la verifica di cui al punto 1);**
- 3- **Prevedere, a norma dell'art.16, comma 3, della L.R. n. 71/78, almeno il 40% di edilizia residenziale pubblica;**
- 4- **Valutare l'attuale dotazione di servizi e attrezzature in riferimento a quanto previsto dal D.M.1444/68;**
- 5- **Localizzare i parcheggi in modo da ottenere un servizio per le aree di maggiore concentrazione delle attrezzature, senza dimenticare le aree periferiche, nella quali si potrebbe pensare anche a sistemi di diradamento dell'edificazione. Eventuale applicazione del principio di "Perequazione urbanistica" agli immobili di proprietà privata degradati, per la realizzazione di mini parcheggi da dislocare all'interno del tessuto urbano;**
- 6- **Per quanto attiene l'edificazione, s'invita a predisporre le relative aree in modo da conservare la caratteristica struttura a stella del centro edificato.**
- 7- **Per l'edilizia d'iniziativa pubblica, si propone di individuare le aree necessarie o a stretto contatto o all'interno del centro edificato, sempre con l'attenzione di non stravolgere la conformazione attuale.**
- 8- **Prevedere un'ideale area per lo svolgimento del mercato settimanale;**
- 9- **Prevedere un'ideale area per il centro atterraggio elicotteri per la protezione civile.**
- 10- **Prevedere l'ampliamento del cimitero comunale e predisporre la normativa per la regolamentazione delle costruzioni;**
- 11- **Prevedere un'ideale area nei pressi della zona artigianale, da destinare a parcheggi per i mezzi pesanti. Si precisa che la superficie a questa attinente non deve essere computata fra quelle dei parcheggi di cui al punto 5).**

12- Riguardo alla viabilità di circuitazione, così come prevista dal P.R.G., si propone di verificarne l'attualità in funzione anche dei progetti predisposti dall'amministrazione Comunale.

13- Per quanto attiene la viabilità interna di distribuzione, s'invita ad analizzare attentamente la funzionalità e l'uso dei materiali per una sua razionalizzazione;

14- Prevedere collegamenti pedonali e viari tra la periferia e il centro.

15- Zona A: Predisporre un'attenta "analisi tipologica", in accordo con la circolare ARTA 3/2000, al fine di determinare interventi (compreso la demolizione e ricostruzione) per singola unità edilizia. Inserire la possibilità di ristrutturazione nella Z.T.O. denominata "A1" ed "A2" ovvero la demolizione e ricostruzione degli immobili che per la loro età e tipologia strutturale non danno garanzia dal punto di vista sismico.

16- Zona B: verificare la possibilità di ampliamento del centro abitato;

17- Zona Artigianale: prevedere l'ampliamento dell'attuale area;

18- Valutare l'effettiva applicabilità della "perequazione urbanistica" e "compensazione" e determinare l'eventuale indennizzo ai proprietari per la riapposizione dei vincoli;

19- Rideterminare, in relazione all'incremento della popolazione insediabile nella struttura urbana, anche attraverso interventi di recupero ai sensi della L.R. 1/2012, GURS n.2 del 13.01.2012, L. 457/78 e L.179/92 la quantità delle aree di espansione "C", mantenendo solo quelle nelle quali sono state eseguite opere di urbanizzazione e/o studi geologici;

20- Verificare la conformità agli strumenti sovraordinati, con particolare riferimento al Piano Assetto Idrogeologico - PAI-, delle previsioni urbanistiche dell'intero territorio;

21- Tenere conto delle zone d'interesse ambientale classificate S.I.C. (Sito Interesse Comunitario) e/o Z.P.S. (Zone Protezione Speciale);

22- Valutare la possibilità di redigere il "Piano del colore";

23- Tenere conto, nella verifica degli standard di cui al D.M. 1444/68, delle previsioni del Piano Triennale OO.PP.;

24- Nella redazione del Regolamento Edilizio inserire norme sulla tutela del paesaggio, sui materiali e tipologia delle pavimentazioni, insegne pubblicitarie, uso commerciale del suolo pubblico e, comunque, tutto quanto relativo al decoro urbano. Inserire altresì norme sul risparmio energetico e sull'adeguamento sismico degli edifici.

25- Prevedere un'area per il C.C.R. all'interno del centro abitato;

26- Considerata l'esistenza di un CCN si chiede la redazione di un PUC (Piano Urbanistico Commerciale) in alternativa alla semplice individuazione di un luogo alternativo in cui svolgere la fiera settimanale;

27- Prevedere opportune possibilità di sviluppo turistico-naturalistico-archeologico per le zone più caratterizzanti;

28- Prevedere la zona "verde privato all'esterno del centro edificato", come definita dal vigente PRG, da quota 700 a quota 300.

Preso atto che:

- lo Studio Agricolo Forestale, redatto dalla Dott.ssa For. Martina Indelicato, è costituito dai seguenti elaborati depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune:

- Relazione illustrativa dello studio e della metodologia seguita per la individuazione delle aree di cui al comma 5° dell'art. 2 della L.R. 71/78, e della lettera e) V comma dell'art. 15 della L.R. 78/76;

- Carta delle aree interessate da coltivazioni agricolo-forestali (contenente informazioni sulla vegetazione e l'uso del suolo, sulle infrastrutture a servizio dell'agricoltura), in scala 1:10.000;

- Carta delle aree boschive (L.R. 16/96 e D.Lgs 227/01) in scala 1:10.000;

- Commento alla carta delle aree boschive.

- lo Studio Geologico, redatto dai Dottori Geologi Alessandro G. Gulisano, Prospera Longo, Antonino Pagana e Giovanni Stupia, è costituito dai seguenti elaborati relativi alla Fase Preliminare AI, è costituito dai seguenti elaborati depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune:

- Tav.1 Carta delle indagini (raccolta dati) 1:10.000

- Tav. 2 Carta geologica 1:10.000

- Tav. 3 Profili geologici 1:5.000

- Tav. 4 Carta geomorfologica 1:10.000

- Tav. 5 Carta idrogeologica 1:10.000

- Tav.6 Carta della pericolosità geologica 1:10.000

- Tav. 7 Carta della pericolosità sismica 1:10.000

- Tav. 8 Colonne rappresentative carta pericolosità sismica

- Tav. 9 Carta della suscettività all'edificazione 1:10.000

- Tav.10 Carta di sintesi per la pianificazione generale 1:2.000

- Tav. A Corografia del Territorio Comunale su base I.G.M. 1:25.000

- Tav. B Carta del Reticolo Idrografico 1:25.000

- Non sono state prese in considerazione le Prescrizioni Esecutive, approvate contestualmente al P.R.G. vigente, in quanto nessuna delle aree interessate è stata oggetto di richieste di concessione edilizia.

Preso atto che il redattore del P.R.G. Arch. Giuseppe Crimi, in esecuzione degli obblighi di cui al disciplinare d'incarico, in data 20/6/2019, ha trasmesso gli elaborati dello schema di massima del Piano Regolatore Generale, sotto elencati:

- ALL. A - Relazione Generale;

- TAV. 1 - Inquadramento territoriale;

carta corografica della Sicilia orientale, rapp.1:200.000;

planimetria territorio comunale e comuni confinanti, rapp.1:25.000;

- TAV. 2 – Attuazione della pianificazione previgente (aerofotogrammetria rapp.1:3000);
- TAV. 3 A – 3B – 3C – 3D – Analisi delle invarianti (aerofotogrammetria rapp. 1:10.000);
Vincoli territoriali di legge;
Indicazioni dello studio geologico;
Indicazioni dello studio agro-forestale.
- TAV. 4A – 4B – 4C – 4D - Zonizzazione (aerofotogrammetria rapp.1:10.000);
- TAV. 5 – Stralci Zonizzazione (aerofotogrammetria rapp.1:3.000);

Ritenuto che:

- gli elaborati dello schema di massima del P.R.G., redatti dal progettista incaricato, sono conformi al dettato normativo di cui alla Circolare n. 2/2000 dell'ARTA;
- lo schema di massima del P.R.G. è stato redatto nel rispetto delle direttive generali approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 63 dell'11/10/2013 e sulla base delle indicazioni tecniche contenute negli studi settoriali geologico, agricolo-forestale e che, nel rispetto delle indicazioni tecniche di tali studi, nonché di quello del Rapporto Ambientale Preliminare in corso di redazione, possa essere sviluppata la progettazione definitiva dello strumento di pianificazione urbanistica generale;

Dato atto che prima dell'adozione del Piano definitivo necessita acquisire dal professionista incaricato lo studio di Valutazione Ambientale Strategica, così come prescritto dalla normativa nazionale e regionale;

Vista la Circolare dell'A.R.T.A. n.1/92 punto 10, nella quale è specificato che, all'atto dell'approvazione dello schema di massima del P.R.G., il Consiglio Comunale deve indicare le aree nelle quali devono essere localizzate le prescrizioni esecutive di cui all'art. 3 della L.R. n. 15/9;

Considerato che, nella situazione specifica, non si ritiene opportuno procedere alla redazione delle prescrizioni esecutive contestualmente al P.R.G., avvalendosi del disposto dell'art. 102 della L.R. 16/04/2003, n. 4;

Vista la normativa di settore e specificatamente:

- L. 17/08/1942, n. 1150 e s.m.i.;
- L.R. 28/01/1977, n. 10 e s.m.i.;
- L.R. 27/01/1978, n.71 e s.m.i.;
- L.R. 30/04/91, n. 15 e s.m.i.;
- L.R. 31/05/94, n. 17 e s.m.i.;
- L.R. 16/04/2003, n. 4 e s.m.i.;
- Circolare A.R.T.A. n. 2/2000;

Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 33 del 8 ottobre 2019, sulla proposta di approvazione, i componenti del Consiglio Comunale hanno dichiarato di trovarsi in condizioni di incompatibilità, per cui non è stato possibile procedere alla adozione.

Che, in conseguenza, con nota protocollo 16316/2019, è stata richiesta all'Assessorato Territorio ed Ambiente per la Regione Sicilia, la nomina di un Commissario per procedere alla approvazione dello strumento urbanistico;

Che l'Assessorato interessato giusta nota acquisita al protocollo al n° 18449 del 18 dicembre 2019, ha notificato il D.A. N° 402/GAB del 16 dicembre u.s., con cui è stato nominato l'Architetto Marcello Annaloro Commissario ad acta per lo svolgimento dell'intervento sostitutivo in vece del Consiglio Comunale per l'approvazione dello Schema di Massima del P.R.G.

Che il Commissario ad acta, regolarmente insediato, a seguito dell'incontro con il progettista incarico, con nota prot. 1690 dello scorso 5 febbraio, ha richiesto la predisposizione di proposta per la approvazione dello schema di massima del P.R.G. ;

Per quanto sopra indicato,

PROPONE

al Commissario ad Acta, Architetto Marcello Annaloro di deliberare , in sostituzione del Consiglio Comunale:

1. I motivi esposti in premessa si intendono interamente riportati nella presente proposta;
2. l'approvazione dello schema di massima del Piano Regolatore Generale redatto dal progettista incaricato e costituito dai sotto elencati elaborati:

ALL. A - Relazione Generale;

TAV. 1 – Inquadramento territoriale;

carta corografica della Sicilia orientale, rapp.1:200.000;

planimetria territorio comunale e comuni confinanti, rapp.1:25.000;

TAV. 2 – Attuazione della pianificazione previgente (aerofotogrammetria rapp.1:3000);

- TAV. 3 A – 3B – 3C – 3D – Analisi delle invarianti (aerofotogrammetria rapp. 1:10.000);
Vincoli territoriali di legge;
Indicazioni dello studio geologico;
Indicazioni dello studio agro-forestale.

- TAV. 4A – 4B – 4C – 4D - Zonizzazione (aerofotogrammetria rapp.1:10.000);

TAV. 5 – Stralci Zonizzazione (aerofotogrammetria rapp.1:3.000).

- 2) Demandare agli uffici competenti le incombenze per gli adempimenti di legge.

- 3) Dare atto che fanno parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- ALL. A - Relazione Generale;

- TAV. 1 – Inquadramento territoriale;
carta corografica della Sicilia orientale, rapp.1:200.000;
planimetria territorio comunale e comuni confinanti, rapp.1:25.000;

- TAV. 2 – Attuazione della pianificazione previgente (aerofotogrammetria rapp.1:3000);

- TAV. 3 A – 3B – 3C – 3D – Analisi delle invarianti (aerofotogrammetria rapp. 1:10.000);
Vincoli territoriali di legge;
Indicazioni dello studio geologico;
Indicazioni dello studio agro-forestale.

- TAV. 4A – 4B – 4C – 4D - Zonizzazione (aerofotogrammetria rapp.1:10.000);

- TAV. 5 – STRALCI ZONIZZAZIONE (AEROFOTOGAMMETRIA RAPP.1:3.000);